



COMUNE DI DUE CARRARE
PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 76

Sessione Ordinaria di 1^a convocazione Seduta Pubblica

Verbale letto, approvato e Sottoscritto

Oggetto: Nomina Commissione Consiliare "Urbanistica e lavori pubblici".

IL PRESIDENTE
Fto Moro Davide

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Merlo Annalisa

N. **15** reg. Pubbl.
REFERTO DI PUBBLICAZIONE
Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente delibera viene affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi con decorrenza dal giorno

L'anno duemilaquindici, addì sedici del mese di dicembre alle ore 20.00 nella Sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti debitamente notificati nei modi e termini del vigente "Regolamento per il funzionamento del consiglio comunale", si è riunito il Consiglio Comunale

..... **07 GEN. 2016**

All'appello nominale del presente ordine del giorno risultano:

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Merlo Annalisa

Ruolo	Cognome e Nome	Pres	Ass. G	Ass. J
Sindaco	Moro Davide	X		
Consigliere	Rosina Andrea	X		
Consigliere	Mattiolo Filippo	X		
Consigliere	Favero Gino	X		
Consigliere	Carpanese Alice	X		
Consigliere	Penello Laura	X		
Consigliere	Gazzabin Serena	X		
Consigliere	Pizzo Giovanni	X		
Consigliere	Menegazzo Cinzia	X		
Consigliere	Garbo Claudio	X		
Consigliere	Gallinaro Giulia	X		
Consigliere	Menegazzo Nicola	X		
Consigliere	Crivellaro Giampietro	X		

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
La presente deliberazione pubblicata a norma di legge all'Albo Pretorio **E' DIVENUTA ESECUTIVA**
 Ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000.

Il
E' DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Merlo Annalisa

Partecipa alla seduta la Sig.ra Merlo Annalisa Segretario Comunale. Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Moro Davide, nella sua qualità di Sindaco del Comune assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione del punto in oggetto.
Scrutatori sono i sigg.ri: Pizzo Giovanni- Menegazzo Cinzia - Garbo Claudio

Copia conforme all'originale.

Lì, **11 GEN. 2016**
IL SEGRETARIO COMUNALE
Merlo Annalisa

Annalisa Merlo

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 76 del 16/12/2015

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Espresso ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.L.gs 267 del 18.8.2000 e succ. mod. ed int.

POSITIVO

Li, 16/12/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Fto Bertipaglia Catia

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Espresso ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.L.gs 267 del 18.8.2000 e succ. mod. e int.

POSITIVO

Li, 16/12/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Fto Quarantin Luigino

Oggetto: Nomina Commissione Consiliare "Urbanistica e lavori pubblici".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che l' 1 giugno 2015 si è insediato il nuovo Consiglio Comunale di Due Carrare a seguito delle elezioni amministrative tenutesi il 31 maggio 2015;

Richiamata la deliberazione di C.C. 55 del 16/10/2015 resa immediatamente eseguibile, con la quale si è provveduto, secondo quanto prevede l'art. 1 del vigente Regolamento delle Commissioni Comunali approvato con deliberazione di C.C. n. 86 del 28.12.2006, ad istituire le Commissioni Comunali Consultive permanenti nonché le consulte, stabilendone la composizione numerica e i compiti fra cui la Commissione Consiliare "Urbanistica e Lavori Pubblici", e riservando a separato atto la nomina dei componenti;

Ravvisata pertanto la necessità di nominare la nuova Commissione **Consiliare** "Urbanistica e lavori pubblici", in seguito al rinnovo dell' Amministrazione Comunale eletta il 31/05/2015;

Preso atto che, in base ai criteri stabiliti con la su citata deliberazione, la commissione è composta da 3 membri effettivi per la maggioranza e da 2 membri effettivi per le opposizioni;

Viste le designazioni pervenute dai capigruppo consiliari in ordine ai nominativi da proporre per la nomina;

Richiamato l'art. 10 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 "*Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190.*" Il quale prevede al comma 1 i casi di incandidabilità alle cariche elettive negli enti locali, ed ai commi 2 e 3 così testualmente recita:

"2. Le disposizioni previste dal comma 1 si applicano a qualsiasi altro incarico con riferimento al quale l'elezione o la nomina è di competenza:

a) del consiglio provinciale, comunale o circoscrizionale;

b) della giunta provinciale o del presidente, della giunta comunale o del sindaco, di assessori provinciali o comunali.

3. L'eventuale elezione o nomina di coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1 è nulla. L'organo che ha provveduto alla nomina o alla convalida dell'elezione è tenuto a revocare il relativo provvedimento non appena venuto a conoscenza dell'esistenza delle condizioni stesse."

Richiamato il Parere dell'ANAC 30/04/2015 ad oggetto: AG 33/2015/AC - Regione Friuli Venezia Giulia - art. 7, comma 2, d.lgs. 235/2012 – componenti commissioni consultive – applicabilità, il quale conclude come segue:

....omissis..... "Dunque, anche sulla base di un'interpretazione sistematica delle disposizioni sopra riportate, appare evidente la volontà del legislatore di considerare le situazioni di cui all'art. 7, comma 1 (e di cui all'art. 10, comma 1), ostative al conferimento di qualsiasi incarico/nomina di competenza degli enti sopra citati – siano essi con potestà amministrative o meno - in quanto le stesse si configurano alla stregua di un requisito negativo ai fini della capacità di partecipare alla competizione elettorale e di mantenere la carica, nonché di assumere i predetti incarichi."

Per tutto quanto sopra si ritiene, pertanto, che ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 235/2012, il divieto previsto al comma 1, debba essere esteso a tutti gli incarichi di competenza regionale (oltre quelli contemplati nel comma 1), sia in relazione ad incarichi amministrativi, sia in relazione a commissioni consultive o ad altri organismi, anche privi di potestà amministrative. Lo stesso divieto opera, altresì, ai sensi dell'art. 10, comma 2, per tutti gli incarichi di competenza provinciale, comunale o circoscrizionale, oltre quelli contemplati nel comma 1 della stessa disposizione."

Considerato che la Commissione è composta solo da consiglieri comunali;

Dato atto che i consiglieri sono già in possesso dei requisiti di cui sopra;

Richiamato inoltre l'art. 64 comma 4 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267 e succ mod e int. secondo cui il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti e affini entro il terzo grado, del sindaco non possono far parte della rispettiva giunta né essere nominati rappresentanti del comune;

Richiamati i seguenti articoli del D.Lgs. 267/2000 relativi ai costi delle Commissioni ed ai permessi dovuti per la partecipazione alle sedute delle commissioni consiliari formalmente istituite nonché delle commissioni comunali previste per legge:

- art. 82 comma 2 secondo cui i consiglieri comunali hanno diritto di percepire un gettone di presenza per la partecipazione a consigli e commissioni

- art. 82 comma 7 secondo cui agli amministratori ai quali viene corrisposta l'indennità di funzione non è dovuto alcun gettone per la partecipazione a sedute degli organi collegiali del medesimo ente, né di commissioni che di quell'organo costituiscono articolazioni interne ed esterne

- art. 82 comma 11 secondo cui la corresponsione dei gettoni di presenza è comunque subordinata alla effettiva partecipazione del consigliere a consigli e commissioni;

- art. 83 comma 2 secondo cui salve le disposizioni previste per le forme associative degli enti locali, i sindaci, i consiglieri dei comuni, i componenti delle giunte comunali non percepiscono alcun compenso per la partecipazione ad organi o commissioni comunque denominate, se tale partecipazione è connessa all'esercizio delle proprie funzioni pubbliche"

- art. 79 comma 3 del DLgs. 267/2000 secondo cui i lavoratori dipendenti facenti parte delle commissioni consiliari formalmente istituite nonché delle commissioni comunali previste per legge, hanno diritto di assentarsi dal servizio per partecipare alle riunioni degli organi di cui fanno parte per la loro effettiva durata. Il diritto di assentarsi comprende il tempo per raggiungere il luogo della riunione e rientrare al posto di lavoro.

- art. 80 comma 1 secondo cui le assenze dal servizio di cui ai commi 1, 2, 3 e 4 dell' articolo 79 sono retribuite al lavoratore dal datore di lavoro. Gli oneri per i permessi retribuiti dei lavoratori dipendenti da privati o da enti pubblici economici sono a carico dell'ente presso il quale gli stessi lavoratori esercitano le funzioni pubbliche di cui all' articolo 79. L'ente, su richiesta documentata del datore di lavoro, è tenuto a rimborsare quanto dallo stesso corrisposto, per retribuzioni ed assicurazioni, per le ore o giornate di effettiva assenza del lavoratore. Il rimborso viene effettuato dall'ente entro trenta giorni dalla richiesta. Le somme rimborsate sono esenti da imposta sul valore aggiunto ai sensi dell' articolo 8, comma 35, della legge 11 marzo 1988, n. 67.

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 15/6/2015, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si è provveduto agli adempimenti di cui all'art. 1 comma 136 della Legge 56 del 7 aprile 2014 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" che prevede l'obbligo di rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali al fine di assicurare

l'invarianza della spesa in rapporto alla legislazione vigente nella quale, relativamente ai gettoni di presenza spettanti ai **consiglieri** ai sensi dell'art. 82 comma 2 del D.Lgs 267/2000, per la **partecipazione a commissioni**, ai fini dell'invarianza della spesa, si è stabilito che gli stessi non saranno corrisposti ad alcun consigliere per la partecipazione ad alcuna commissione di qualsiasi tipo;

Dato atto che non ci sono stati interventi oltre a quelli riportati nell'allegato A) della delibera di C.C. n. 70 in data odierna;

Sentite le proposte per la commissione comunale **“Comunale Urbanistica e lavori pubblici”**:

- per la maggioranza il consigliere capogruppo, sig Mattiolo Filippo indica i signori:
MORO DAVIDE anche con funzioni di Presidente
ROSINA ANDREA membro effettivo
MENEGAZZO CINZIA membro effettivo
PIZZO GIOVANNI membro effettivo

- Per l'opposizione, il Consigliere sig Menegazzo Nicola, per il gruppo “Lista Due Carrare per il Futuro” indica i signori:
MENEGAZZO NICOLA membro effettivo

- Per l'opposizione, il Consigliere sig Crivellaro Giampietro, per il gruppo “Carraresi noi per voi” indica i signori:
CRIVELLARO GIAMPIETRO membro effettivo

Si passa alla votazione in forma palese, chiusasi col seguente risultato:

Presenti	n. 13
Voti favorevoli	n. 13
Voti contrari	n. 0
Astenuti	n. 0

Visto l'esito delle votazioni;

DELIBERA

1) Di nominare Presidente della Commissione Comunale **“Comunale Urbanistica e lavori pubblici”** di questo Comune è il Sindaco **MORO DAVIDE**

Di nominare membri della Commissione Comunale **“Comunale Urbanistica e lavori pubblici”** di questo Comune i Signori:

MEMBRI EFFETTIVI:

di maggioranza:

cognome e nome	indirizzo
1) ROSINA ANDREA	Via Arrigo Boito n.9 - 35020 - Due Carrare
2) MENEGAZZO CINZIA	Via Brassalene n. 25 - 35020 - Due Carrare
3) PIZZO GIOVANNI	Via Chiodare n. 150 - 35020 - Due Carrare

di opposizione:

cognome e nome	indirizzo
1) MENEGAZZO NICOLA	Via Brassalene n. 27- 35020 - Due Carrare
2) CRIVELLARO GIAMPIETRO	Via Saline n. 128 - 35020 - Due Carrare

dando atto che i nominati hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di candidabilità di cui all' art. 10 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235, come da documentazione depositata agli atti della Segreteria di questo Comune;

2) di dare atto che, come stabilito con di C.C. n. 55 del 16/10/2015, la presidenza di detta commissione spetta al Sindaco o all' Assessore delegato o ad un Consigliere incaricato;

3) di dare atto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 15/6/2015, citata in premessa, esecutiva ai sensi di legge, nell'adempiere all' obbligo di rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali al fine di assicurare l'invarianza della spesa in rapporto alla legislazione vigente ai sensi art. 1 comma 136 della Legge 56 del 7 aprile 2014, si è stabilito che, relativamente ai gettoni di presenza spettanti ai consiglieri ai sensi dell'art. 82 comma 2 del D.L.gs. 267/2000, per la partecipazione a commissioni, ai fini dell'invarianza della spesa, gli stessi non saranno corrisposti ad alcun consigliere comunale per la partecipazione ad alcuna commissione di qualsiasi tipo;

4) di dare atto che si provvederà alle necessarie e obbligatorie pubblicazioni del presente provvedimento qualora previste, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e della L. 190 del 6-11-2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Successivamente

Considerata l' urgenza di dar corso agli ulteriori adempimenti di competenza di questa Amministrazione;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

«4. Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.»

Presenti n. 13

Voti favorevoli n. 13

Voti contrari n. 0

Astenuti n. 0

la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000.

